

Il documento conclusivo del « Gramsci » sul convegno per la salvezza del patrimonio artistico e culturale italiano

A pagina 8

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Con gli inviati dell'Unità in viaggio per il mondo

Per le feste e con l'anno nuovo cinque grandi servizi dall'estero:

ANTONELLO TROMBADORI: Viet Nam in guerra

ALDO DE JACO: Dove va la Spagna?

GIUSEPPE BOFFA: Ungheria 10 anni dopo

FRANCESCO PISTOLESE: L'India dopo Nehru

SAVERIO TUTINO: La guerriglia nel Sud America

A partire da domenica 18 sull'Unità - Prenotate le copie!

Così gli USA rispondono alla tregua decisa dal FNL e sollecitata dal Papa

Isoliamo i nuovi barbari che minacciano la pace mondiale!

Sanguinoso bombardamento sul centro di Hanoi

Deciso dal Consiglio dei ministri

Il governo taglia gli stipendi dei previdenziali

Entro maggio riordino del trattamento economico che non potrà eccedere il venti per cento in più rispetto agli statali. Oggi sciopero dei dipendenti della Previdenza

Il perchè di una crisi

IL GOVERNO sta cercando con affanno (e con i soliti metodi: la Celere ed i decreti legge) di mettere una nuova toppa al tessuto, ormai logoro, degli istituti previdenziali. Nel corso di pochi mesi, la crisi di queste istituzioni è esplosa più volte, sempre minacciando i diritti dei lavoratori assistiti: così è accaduto nella lunga vertenza fra i medici e le mutue, così per la minaccia degli Ospedali di sospendere i ricoveri perché le mutue non pagano le rette, così oggi perché i dipendenti degli istituti previdenziali non vogliono veder decurtate le proprie retribuzioni, solo perché si è fatto giusto scandalo attorno a superstipendi e superliquidazioni di alcuni alti burocrati.

Di fronte a queste crisi, vi sono sempre stati nel Governo contrasti gravi, che si potrebbero chiamare drammatici se non fosse risibile la loro costante conclusione: l'accordo nel non far nulla, nel rabberciare le cose alla meno peggio e nel rinviare nel tempo le riforme necessarie. Non sottovalutiamo tuttavia l'importanza di questi contrasti, anche perché siamo convinti che essi si approfondiranno, man mano che dagli episodi più clamorosi (il dottor Aliotta che appalta i bambini tubercolotici costringendoli alla fame, il missino Roberti che pretende 121 milioni di liquidazione da un istituto che dà poche migliaia di lire all'operaio che perde una mano sul lavoro) il movimento democratico sarà portato a comprendere l'essenza del problema: cioè che «l'Avanti!» definiva «la riconosciuta sproporzione fra l'enorme massa di denaro che affluisce agli istituti previdenziali, e la misura e la qualità delle prestazioni che essi assicurano ai lavoratori». E insieme a questa sproporzione, si comprenderà a fondo la rilevanza sindacale di oltre un terzo della massa salariale — ciò che costituisce il « salario previdenziale » — sottratta ad ogni contrattazione, e la rilevanza politica di istituzioni che controllano, senza alcuna forma di reale democrazia, aspetti così delicati e sensibili della vita degli italiani e parti così ingenti della ricchezza nazionale.

NEGLI ULTIMI quattro anni, si sono avuti per i soli tre grandi istituti (INAM, INPS e INAIL) 16.500 miliardi di entrate e 13.200 miliardi di uscite. Se si considerano tutte le istituzioni previdenziali, si può calcolare che ogni anno vengono sottratti ai lavoratori almeno mille miliardi. Le briciole di queste somme sono sufficienti per comprare a peso d'oro gli alti burocrati, ed asservirli ad ogni desiderio del governo. Ma il grosso non va a loro. La Corte dei Conti ha il merito di aver sollevato la questione delle capitalizzazioni, cioè delle somme sempre più ingenti accumulate dagli istituti previdenziali con i prelievi sui salari. Oltre ad essere « la causa principale di abusi commessi ai margini dell'attività previdenziale vera e propria », queste somme sono divenute « uno strumento di manovra nell'ambito della politica economica e finanziaria dello Stato, o più semplicemente nella sfera di più limitati interessi, indipendentemente da ogni preoccupazione di redditività dei fondi impiegati, quand'anche non si è giunti al sacrificio totale o parziale del capitale stesso ».

La politica finanziaria dello Stato, il consolidamento del capitalismo, i lavori ai monopoli si attuano in Italia facendo man bassa di tutto: la Calabria riceve meno della metà delle imposte riscosse per le alluvioni, i pensionati, gli invalidi, i malati ricevono solo una parte di ciò che viene sottratto come contributo previdenziale al salario dei lavoratori. Quando la pressione rivendicativa impone nuove forme di assistenza, come accade in questo periodo per i vasti movimenti di massa che si sviluppano nelle campagne, le soluzioni sono sempre insufficienti: si concede ai braccianti la parità previdenziale, purché gran parte di essi sia cancellata dagli elenchi anagrafici e purché si eviti ogni forma di controllo sindacale sul collocamento; si concedono ai coltivatori diretti gli assegni

Giovanni Berlinguer

(Segue in ultima pagina)

Colpiti dalle bombe di 6 aerei USA due quartieri abitati a 400 metri dal centro storico - Decimate dalla feroce incursione 500 famiglie di lavoratori - Bombardata anche Haiphong mentre due unità della VII Flotta hanno cannoneggiato la costa - Anche nel sud le operazioni belliche vengono condotte sempre più direttamente dai soldati americani

Dal nostro inviato

HANOI, 13. Alle ore 11 locali i criminali aggressori americani hanno effettuato un atroce bombardamento terroristico sul centro di Hanoi, colpendo deliberatamente due quartieri abitati da 500 famiglie di lavoratori: è stato un massacro, di cui non ci è finora possibile dare le esatte dimensioni. I quartieri colpiti distano non più di quattrocento metri dal centro storico della città e dal nostro albergo. Siamo stati dunque testimoni oculari della criminosa incursione: vi hanno partecipato sei grossi aerei, che per mezz'ora hanno lanciato bombe di grosso calibro, ordigni incendiari e al napalm. Mancano finora le cifre esatte, ma si può dire senz'altro che questo nuovo delitto, freddamente deliberato e attuato, costituisce un nuovo salto qualitativo della escalation.

A. Trombadori

Il nuovo gravissimo passo della «scalata»

SAIGON, 13. Stamattina alle 11, ora locale, una squadriglia di sei aerei americani ha attaccato — per la prima volta dall'inizio dell'aggressione — il centro di Hanoi. Secondo le prime informazioni essa si è risolta con la distruzione di numerose case di abitazione, e con la morte di un numero elevato di civili. Contemporaneamente, venivano attaccati anche tre sobborghi situati a nord-est della capitale, probabilmente nella im-

(Segue in ultima pagina)

In un clima di crociata anticomunista

Oggi in Spagna la truffa del « referendum » franchista

Venerdì e sabato a Roma la Conferenza nazionale della stampa comunista

La Conferenza nazionale della stampa comunista si aprirà venerdì alle ore 9 a Roma nel teatro di via dei Frontani 4 (nei locali della Federazione comunista). L'assemblea proseguirà i suoi lavori fino a sabato sera. La relazione introduttiva sul tema: « Una più forte stampa comunista, condizione dell'avanzata del partito, della libertà di stampa, dello sviluppo della democrazia » sarà svolta dal compagno Emanuele Macaluso, della Direzione del partito e responsabile della sezione stampa e propaganda del CC.

Dal nostro inviato

MADRID, 13. Fra poche ore, ventiquattro mila sezioni elettorali si apriranno in Spagna per raccogliere le papeletas — le schede elettorali — che il ministro delle informazioni ha inviato a venti milioni di elettori, due papeletas ciascuno. Una già segnata con un bel « si » e l'altra in bianco, per il dannato caso che l'elettore volesse votare contro la ley organica proposta da Franco il 22 novembre alle Cortes e approvata per acclamazione. Ma il plico ministeriale non contiene solo le papeletas, bensì ancora una

terza scheda (che deve essere firmata dal presidente del seggio e consegnata poi sul posto di lavoro, per comprovare l'avvenuta partecipazione al voto), una spiegazione su come votare e tre volantini di propaganda, nei quali, per esempio, si chiede all'elettore di dire « sì » tutto in una volta — alla patria, al progresso, alla giustizia, al pane, al benessere, alla sicurezza, al futuro, allo sviluppo economico e alla pace sociale: cioè, naturalmente, a Francisco Franco. Per la cronaca, si tratta, in

Aldo De Jaco

(Segue in ultima pagina)

Gravissimo atto di violenza contro i lavoratori siciliani in lotta

La polizia spara sui braccianti di Lentini

Due feriti alle gambe e decine di contusi — Il reparto era stato inviato da Catania (su richiesta dei padroni) per sbloccare lo scalo paralizzato dallo sciopero — Interventi dei parlamentari comunisti e della CGIL: assurda difesa dell'operato della polizia alla Camera

ALLA CAMERA

Solenne e commossa commemorazione di Mario Alicata



Il compagno Mario Alicata è stato commemorato solennemente dalla Camera dei deputati. Davanti all'assemblea in piedi il Presidente Bucciarelli Ducci e il ministro Scaglia hanno rievocato con nobili parole la figura e l'opera del dirigente scomparso. (A pagina 3 il resoconto)

Dalla nostra redazione

PALERMO, 13. Con cariche violentissime e con l'uso continuato delle armi da fuoco, la polizia si è scatenata stamane — sembra addirittura su sollecitazione degli agrari — contro duemila braccianti in lotta per il contratto, per l'esproprio della terra e la riforma della previdenza a Lentini, nel cuore della ricca zona agraria del Siracusano, uno dei capisaldi più importanti delle lotte degli operai agricoli siciliani. Due lavoratori — Nicola Amantia, ventidue anni, e Salvatore Tragna, diciotto anni — sono stati seriamente feriti alle gambe da colpi di mitra (12 e 9 di pistola l'altro), e si trovano ora ricoverati all'ospedale; una ventina di braccianti, inoltre, sono rimasti contusi in modo più o meno grave negli scontri in cui ha avuto un ruolo determinante la furibonda iniziativa di un nucleo mobile del PS, fatto giungere da Catania armato fino ai denti. Anche parecchi agenti — ventuno, ufficialmente — hanno avuto lesioni da farsi medicare; i lavoratori hanno infatti resistito alle cariche e alla sparatoria con un fitto lancio di sassi. Gli scontri si sono verificati allo scalo ferroviario della cittadina, mentre i lavoratori in sciopero viaggiano per impedire la lavorazione di alcune partite di agrumi. Sono i quando, sul posto, ci sono stati soltanto le forze del commissariato di PS di Lentini, non era accaduto nulla: appena sono sopraggiunti i rinforzi da Catania, sono cominciate invece le cariche violente e del tutto ingiustificate. Alle cariche di cavalletti si sono aggiunti prima l'opera dei tiranti e poi le sparatorie. Sono stati momentaneamente feriti

Giorgio Frasca Polara

(Segue in ultima pagina)

Alla Camera

Il governo giustifica l'aggressione

Incredibile risposta del sottosegretario Gaspari alle interrogazioni urgenti di Macaluso e Pigni

Appena appresi i gravi fatti di Lentini, una interpellanza urgente è stata presentata al Senato dai compagni Capella, Fazio, Trana, Caruso, Granata, Caruba e Conte: alla Camera analogo interrogazione è stata presentata dai compagni Macaluso, Ingrao, La Gausa, Di Lorenzo, Falla, Gramaldi e Fanfani. Il ministro degli Interni è stato investito, ancora una volta, della necessità di tenere fuori la polizia dai conflitti di lavoro, e che la segreteria della CGIL ha inviato in serata un fonogramma al ministro degli Interni in cui « protesta per violento intervento forze di polizia contro i braccianti in sciopero nel Comune di Lentini e chiede immediato ritiro delle forze di polizia dalle zone di lavoro ». Al termine della seduta di ieri alla Camera, il compagno Macaluso e il compagno Pigni hanno sollecitato la risposta del governo alle interrogazioni urgenti che erano state presentate dai comunisti e dai socialisti unitari. Il sottosegretario Gaspari ha dichiarato di essere immediatamente pronto a dare le informazioni richieste. La risposta di Gaspari non è stata altro, al di là anche di ogni previsione, che la lettura del rapporto di polizia. Ha detto Gaspari che un gruppo di scioperanti tentava nella mattinata di ieri di aggredire alcuni lavoratori intenti a svolgere il loro lavoro in un deposito di agrumi alla periferia di Lentini. La po-

u. b.

(Segue in ultima pagina)

In seguito ai dissapori persistenti nella coalizione

Saragat convoca i dirigenti del centrosinistra

Ricevuti Moro, Fanfani, La Malfa, De Martino, Taviani - Anche nella DC riserve sulle richieste di Rusk? - Il ministro degli Esteri riferirà in commissione alla ripresa parlamentare - Lombardi chiede l'uscita del PSI-PSDI dal governo

Una nutrita serie di colloqui del Presidente della Repubblica con autorevoli esponenti del partito e del governo di centro-sinistra ha polarizzato ieri l'attenzione degli ambienti politici. Nell'ordine, sono andati a conferire con Saragat Moro, Fanfani, La Malfa, De Martino, Taviani, Santi e Bo. Se molti di loro avevano qualche motivo particolare e impellente — si pensi ad esempio alle questioni dei previdenziali, e della risposta da dare a Parigi alle richieste di Rusk, per non citare che le più importanti — tuttavia è difficile sottrarsi all'impressione che tra i diversi colloqui si sia stato un collegamento politico non generico, e che essi abbiano costituito una sorta di « ricognizione » sullo stato e sulle prospettive del governo (come

TRASPORTI

Autobus e tram di nuovo fermi il 21-22 dicembre. Domenica sciopero sui treni

A pag. 4

Per il Vietnam e la Cina

Gravissime richieste di Rusk alla NATO

Il segretario di Stato si appresta a chiedere agli alleati « aiuti di qualsiasi genere » per la guerra nel Vietnam

PARIGI, 13. Il segretario di Stato americano Rusk, ha confermato oggi nei termini più gravi, al suo arrivo a Parigi, l'intento di coinvolgere gli alleati atlantici nell'intervento armato degli Stati Uniti in Asia. Rusk si è riferito al Vietnam e alla Cina come al « fianco occidentale della zona NATO nello Oceano Pacifico ». È la prima volta che egli adopera questa formula, la cui assurdità, da un punto di vista politico come geografico, è evidente per chiunque. I termini da lui adoperati sembrano indicare che egli dà per scontato un inesistente obbligo degli alleati di associarsi agli Stati Uniti nell'aggressione. Fonti americane hanno dichiarato, a questo proposito, che, ai termini del trattato, « un attacco contro l'America del nord, al di là dello stretto di Bering tra la Siberia e l'Alaska, sarebbe « un

attacco contro tutti i membri della NATO ». L'Associated Press interpreta la frase come un diretto riferimento alla « potenziale minaccia » che i missili cinesi rappresenterebbero per la costa occidentale americana. Da qui le due richieste che Rusk si prepara a presentare al Consiglio: quella che gli alleati europei partecipino con « aiuti di qualsiasi genere » alla guerra nel Vietnam e quella che l'Europa si consideri « la retrovia » della politica di intervento contro la Cina. L'iniziativa americana trova perplessi e riluttanti gli alleati. Ogni stesso un portavoce turco ha annunciato che il governo di Ankara ha respinto a suo tempo la richiesta di inviare truppe nel Vietnam « in quanto la sua politica mira ad una soluzione pacifica ». In giornata, Rusk si è incontrato con Fanfani.

(Dalla prima) elata di esteri compattezza i rapporti fra i partiti del centro-sinistra continuano a subire un accentuato logorio;

Sono giunte ieri da Firenze, Grosseto e dal Veneto

Precise richieste al Senato di delegazioni di alluvionati

Impegno del gruppo comunista - Nel dibattito in aula il compagno Pesenti ha chiesto misure basate sul criterio dell'indennizzo - Concluso il dibattito generale

Il dibattito generale sui decreti predisposti dal governo per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni si è concluso ieri sera al Senato...

già teso a propagandare la ripresa economica in atto, con un irresponsabile ottimismo che ha forse rari riscontri nella stessa tradizione delle classi dirigenti italiane...

Il compagno Pesenti ha denunciato con un forte discorso questo tentativo di ignorare di nuovo le più elementari esigenze nazionali...

La delegazione di Grosseto si è incontrata anche col compagno Pesenti... ha chiesto un contributo dello Stato...

A Livorno nel 6° anniversario della fondazione

La gioventù internazionale onora il FNL sudvietnamita

Giovani di 22 paesi si incontreranno dal 16 al 18 dicembre - La manifestazione patrocinata dalla Federazione mondiale della gioventù democratica

Dalla nostra redazione LIVORNO, 13 Livorno si prepara ad ospitare nei giorni 16, 17, 18 dicembre una grande manifestazione internazionale...

Di queste grandi giornate di solidarietà internazionale e di lotta, il programma delle tre giornate della manifestazione molto impegnativa...

Mentre il giornale fiorentino resta moroteo

Clamoroso voltafaccia: Mattei resta direttore della Nazione?

Il consiglio di amministrazione avrebbe respinto le dimissioni rinnovando a Mattei « piena fiducia »

FIRENZE, 13. Il consiglio di amministrazione della società editoriale « La Nazione » avrebbe respinto al termine di una riunione tenutasi oggi...

Il giornale di Enrico Mattei, riconfermando direttore del giornale, sulle conclusioni di questa riunione si attende un comunicato ufficiale...

Il presidente della società editoriale « La Nazione » è stato respinto dal consiglio di amministrazione...

Con gli emendamenti illustrati ieri in commissione

Il governo ha di nuovo ridotto gli investimenti sociali del Piano

Gli emendamenti al Piano quinquennale presentati dal gruppo comunista da alcuni deputati alla Commissione Bilancio della Camera dal ministro Pieraccini...

Il governo ha presentato proposte che fra l'altro riducono di 20 miliardi alcuni investimenti previsti per l'agricoltura...

La delegazione di Grosseto si è incontrata anche col compagno Pesenti ha chiesto un contributo dello Stato...

Il compagno Terracini ha ricordato la battaglia già sostenuta per la concessione dei crediti per la riparazione o la ricostruzione delle case...

Camera

È un'operazione-truffaldina l'addizionale «pro-Calabria»

Concluso il dibattito - Gli interventi di Gullo, Miceli, Messinetti e Soliano

Si è conclusa alla Camera con una sbrigativa replica del ministro Preti la discussione su questa vera e propria operazione truffaldina che è la proroga dell'addizionale «pro-Calabria» per altri cinque anni...

Il compagno Paoletti ha detto che questa legge di proroga altro non è che un artificio per far passare di fatto una nuova imposta straordinaria...

La delegazione di Grosseto si è incontrata anche col compagno Pesenti ha chiesto un contributo dello Stato...

Sollecitata

alla Camera la discussione del caso Tavolaro

Al termine della seduta di ieri il compagno Gullo ha sollecitato per la terza volta la discussione della interrogazione comunista sul ben noto caso Tavolaro...

Per il PSIUP ha parlato il compagno Minasi. Non ha parlato invece il democristiano Fedorato che pure aveva presentato una sua proposta di legge con la quale si impegna al governo di utilizzare solo per la Calabria il gettito dell'addizionale...

Per la Calabria, ha detto Gullo, si è speso appena la metà di quanto ha dato il gettito dell'addizionale...

Il ministro, nella sua risposta, ha detto che se le somme spese per la Calabria sono inferiori al gettito dato dall'addizionale, ciò è perché in realtà quel gettito, grazie al crescente benessere del paese, è stato superiore alle previsioni...



un dono fantastico per tutti i bambini

FIABE SONORE

ogni settimana una delle più belle fiabe di tutti i tempi in un grande artistico libro con un disco nel libro, bellissime illustrazioni a colori opera di valenti artisti...

FRATELLI FABBRI EDITORI

Con nobili parole del Presidente Bucciarelli Ducci e del ministro Scaglia la Camera ha reso solenne omaggio alla memoria del compagno Alicata

«È stata una delle personalità più spiccate di questi ultimi 20 anni»

«Di solito — ha detto il Presidente dell'Assemblea — la cultura serve alla politica; ma nel caso di Alicata si deve dire che la politica non abbia mai sopraffatto la cultura: anzi, entrambe queste attività dello spirito erano state in lui armonizzate da un'innequivocabile ed efficace capacità di sintesi» - Scaglia sottolinea la coerenza, il coraggio e l'impegno disinteressato del dirigente scomparso

La figura e la vita del compagno Mario Alicata sono state rievocate ieri a Montecitorio, all'inizio della seduta pomeridiana... «Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

«Onorevoli colleghi, la scomparsa immatura dell'onorevole Mario Alicata è per tutti noi tuttora motivo di sincero rimpianto e di profonda tristezza. Una vita attivissima e valida sul piano politico, ricca di interessi molteplici su quello culturale, umanamente fervida ed intensa di attenzioni sociali...»

La tecnica di Starace

La storia delle squadriglie aeree, sempre le stesse, che volano da un aeroporto all'altro per essere passate in rivista da Hitler e da Mussolini... «Starace è un uomo di una tecnica di Starace»

«Il nostro governo, che invece non è nemmeno educato, addirittura non permette l'ingresso nel territorio nazionale agli accomodanti tedeschi della RDT...»

«Ci sono in Italia migliaia e migliaia di persone che soffrono, che hanno perso tutto, ma l'on. Moro non si consente nemmeno l'autorità di dire grazie a chi reca soccorsi, per non dispiacere al governo di Bonn...»

Da Copenaghen durissima protesta contro il governo italiano

La Danimarca: «Gli alluvionati non hanno avuto i nostri aiuti»

«Il fatto che del nostro dono non abbiano beneficiato gli italiani è assolutamente contrario alle condizioni alle quali il gesto venne compiuto» - L'incredibile storia di una colonna militare danese carica di coperte e stivaloni - Perché per tutti sarà difficile ottenere i risarcimenti promessi dal decreto-legge - Una burocrazia che non tiene conto che la piena ha distrutto gli uffici

Dove sono finiti, dove marciavano, dove finiranno gli aiuti inviati generosamente da tutta l'Italia, da tutta l'Europa, dal mondo agli alluvionati di Firenze, del Polesine, del Veneto e di Grosseto e incalcatamente affidati agli organi ufficiali dello Stato? Dove sono finiti, dove il niscuno, dove finiranno i pochi soldi racimolati, nella sfiducia dei cittadini verso lo Stato, dalla sottoscrizione della Presidenza del Consiglio? Quando e come chi ha perduto in un giorno il lavoro di tutta la vita avrà gli aiuti promessi dal decreto-legge?



«Dove sono finiti, dove marciavano, dove finiranno gli aiuti inviati generosamente da tutta l'Italia, da tutta l'Europa, dal mondo agli alluvionati di Firenze, del Polesine, del Veneto e di Grosseto e incalcatamente affidati agli organi ufficiali dello Stato? Dove sono finiti, dove il niscuno, dove finiranno i pochi soldi racimolati, nella sfiducia dei cittadini verso lo Stato, dalla sottoscrizione della Presidenza del Consiglio? Quando e come chi ha perduto in un giorno il lavoro di tutta la vita avrà gli aiuti promessi dal decreto-legge?»

«Dove sono finiti, dove marciavano, dove finiranno gli aiuti inviati generosamente da tutta l'Italia, da tutta l'Europa, dal mondo agli alluvionati di Firenze, del Polesine, del Veneto e di Grosseto e incalcatamente affidati agli organi ufficiali dello Stato? Dove sono finiti, dove il niscuno, dove finiranno i pochi soldi racimolati, nella sfiducia dei cittadini verso lo Stato, dalla sottoscrizione della Presidenza del Consiglio? Quando e come chi ha perduto in un giorno il lavoro di tutta la vita avrà gli aiuti promessi dal decreto-legge?»

«Dove sono finiti, dove marciavano, dove finiranno gli aiuti inviati generosamente da tutta l'Italia, da tutta l'Europa, dal mondo agli alluvionati di Firenze, del Polesine, del Veneto e di Grosseto e incalcatamente affidati agli organi ufficiali dello Stato? Dove sono finiti, dove il niscuno, dove finiranno i pochi soldi racimolati, nella sfiducia dei cittadini verso lo Stato, dalla sottoscrizione della Presidenza del Consiglio? Quando e come chi ha perduto in un giorno il lavoro di tutta la vita avrà gli aiuti promessi dal decreto-legge?»

Continuano ad affluire i versamenti Abbonamenti in onore del compagno Alicata

ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE. C. 23-167-697. MIBO VALENZIA - 7 OTT. 1966

Fotocopia dell'assegno inviata dal compagno Antonio Scuticchio, segretario della Sezione del PCI di Vibio Valentia.

- 2.500: Aldo Daniele 3.000: Eleonora Puntillo 3.500: Francesco Pometta 1.000: Franco De Angelis 1.000: Gennaro Pinto 3.000: Salvatore Crasto 2.000: Mario Barà 2.000: Giovanni Fucini 1.000: Paolo Ricci 1.000: Michele Marò 1.000: Franco Felicitosi 500: Mario Recco 500: Giuseppe Marcondo 1.000: Cellula Gate Roma: De Mattheis 1.000: Abbonamento per una Sezione della provincia de

«Nessuno, anche chi non divide l'impostazione ideologica e politica di Mario Alicata, può negare che la sua sia stata una delle personalità più spiccate di questi ultimi venti anni della nostra vita parlamentare e che la caratteristica saliente della sua tempra politica è stata il nobile d'ordine di una preminente sensibilità letteraria che ebbe a distinguere la sua formazione culturale. Di solito, la cultura serve alla politica; ma nel caso di Alicata si deve dire che la politica non abbia mai sopraffatto la cultura: anzi, entrambe queste attività dello spirito erano state in lui armonizzate da un'innequivocabile ed efficace capacità di sintesi.»

«Nessuno, anche chi non divide l'impostazione ideologica e politica di Mario Alicata, può negare che la sua sia stata una delle personalità più spiccate di questi ultimi venti anni della nostra vita parlamentare e che la caratteristica saliente della sua tempra politica è stata il nobile d'ordine di una preminente sensibilità letteraria che ebbe a distinguere la sua formazione culturale. Di solito, la cultura serve alla politica; ma nel caso di Alicata si deve dire che la politica non abbia mai sopraffatto la cultura: anzi, entrambe queste attività dello spirito erano state in lui armonizzate da un'innequivocabile ed efficace capacità di sintesi.»

«Nessuno, anche chi non divide l'impostazione ideologica e politica di Mario Alicata, può negare che la sua sia stata una delle personalità più spiccate di questi ultimi venti anni della nostra vita parlamentare e che la caratteristica saliente della sua tempra politica è stata il nobile d'ordine di una preminente sensibilità letteraria che ebbe a distinguere la sua formazione culturale. Di solito, la cultura serve alla politica; ma nel caso di Alicata si deve dire che la politica non abbia mai sopraffatto la cultura: anzi, entrambe queste attività dello spirito erano state in lui armonizzate da un'innequivocabile ed efficace capacità di sintesi.»

Davanti al Magistrato che sta accertando le responsabilità per il disastro di Firenze

Gabbuggiani conferma il mancato allarme

Con il presidente della Provincia hanno depresso l'onorevole Barbieri, sindaco di Scandicci, e l'assessore Bicchi

Dalla nostra redazione FIRENZE, 13. Il presidente dell'Amministrazione Provinciale Elio Gabbuggiani, il sindaco di Scandicci, Orazio Barbieri, l'assessore Vasco Bicchi delegato per gli ospedali neurochirurgici e altre persone incaricate nell'ospedale che il senatore Umberto Terracini ha promesso nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica, sono stati interrogati dal magistrato che conduce l'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nell'alluvione di Firenze.

Barbieri raggiunse Scandicci a piedi in mezzo all'acqua, con grave rischio della propria vita. A conferma che la prefettura non si sarebbe preoccupata di avvertire le autorità da essa dipendenti e i pubblici poteri collaterali come ad esempio gli ospedali, significativa è la testimonianza dell'assessore Vasco Bicchi, l'assessore provinciale la mattina del 4 novembre si trovava nell'ufficio del Prefetto e benché l'inchiesta fosse già in corso da alcune ore, nessuno lo informò di quanto stava accadendo in città. L'assessore Bicchi, appreso nell'ufficio del Prefetto che una seconda ondata di piena era prevista per le ore 11, si precipitò all'ospedale psichiatrico di San Salvi nel disperato tentativo di dare l'allarme, ma prima che egli potesse dare qualche disposizione le acque irrupevano precipitando invadendo l'ospedale.

«Non era affatto per colpa di noi, ma per colpa di quella burocrazia che non tiene conto che la piena ha distrutto gli uffici...»

VERONA - Ecco dove ancor oggi sono gli stivaloni di gomma donati dalla Danimarca: nel magazzino della Croce rossa (dall'Europeo)

Nuove norme per la corrispondenza

La competente commissione del Senato ha approvato ieri le nuove norme per la corrispondenza postale. Le nuove norme prevedono innanzi tutto che non saranno ammesse le corrispondenze postali e telegrafiche che possano costituire pericolo per la sicurezza, recare danno alle persone o alle cose, che siano contrarie al buon costume, che siano atte ad avvelenare o occultare un reato o che costituiscono esse stesse un reato.

Dalla nostra redazione FIRENZE, 13. Il presidente dell'Amministrazione Provinciale Elio Gabbuggiani, il sindaco di Scandicci, Orazio Barbieri, l'assessore Vasco Bicchi delegato per gli ospedali neurochirurgici e altre persone incaricate nell'ospedale che il senatore Umberto Terracini ha promesso nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica, sono stati interrogati dal magistrato che conduce l'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nell'alluvione di Firenze.

Giorgio Sgheri

«Il nostro governo, che invece non è nemmeno educato, addirittura non permette l'ingresso nel territorio nazionale agli accomodanti tedeschi della RDT...»

Positivo giudizio di Novella dopo il Consiglio generale di Sofia

Successo CGIL sul nuovo statuto FSM

Grave situazione creata dalla delegazione cinese, ma non rottura - L'importanza dell'autonomia delle centrali sindacali nazionali nel processo di unità a livello europeo

Al suo ritorno da Sofia, dove ha partecipato alle riunioni del Comitato esecutivo e del Consiglio generale della FSM, l'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ha rilasciato all'ADIS la seguente intervista:

Che cosa può dirci sulla situazione che si è creata al Consiglio generale della FSM in seguito all'alleggerimento della delegazione cinese?

Però, malgrado questi incidenti, il Consiglio generale della FSM ha assunto una serie di decisioni alcune delle quali, di grande rilievo. Quali sono, a tuo giudizio, le più importanti?

«Due documenti sulla pace nel Vietnam e in Europa sono stati approvati all'unanimità, mentre sul rapporto generale riguardante le attività e i compiti della FSM si sono avute alcune attestazioni, tra cui quelle del Vietnam del Nord e del Sud, della Corea e dell'Indonesia. Molto importante è stata per la CGIL e per la FSM l'approvazione degli emendamenti allo statuto. Si tratta infatti di emendamenti che riguardano orientamenti programmatici della FSM, il suo carattere unitario e l'articolazione delle sue strutture organizzative».

«L'autonomia della FSM dagli Stati e dai partiti, il rifiuto di ogni ingerenza esterna e il carattere sindacale dei suoi compiti, sono ormai sottolineati con molta chiarezza dalle nuove norme statutarie. Anche l'autonomia delle centrali nazionali rispetto alla FSM, ha ricevuto una precisa sanzione. Ogni centrale nazionale è infatti libera di non dare attuazione alle decisioni prese dalla FSM non ritenute applicabili nel proprio paese. In una organizzazione internazionale come la FSM, in cui il criterio della unità è come base della validità delle decisioni determinerebbe la paralisi delle sue iniziative, le norme indicate danno ad ogni centrale le necessarie garanzie per la piena autonomia della sua politica nazionale».

«Le nuove norme statutarie autorizzano, inoltre, le varie organizzazioni nazionali, operanti in zone o regioni economicamente e socialmente omogenee, in cui si verificano per i lavoratori condizioni unitarie per le loro rivendicazioni, a dare vita a nuove forme di organizzazione e a proporre le iniziative a sviluppare l'unità d'azione, senza discriminazione alcuna, tra tutte le formazioni sindacali delle varie regioni. Decisioni nel senso

Oggi l'incontro fra i sindacati statali e della Scuola

Oggi avrà luogo un incontro delle segreterie dei sindacati statali, della CGIL, CISL e UIL, con quelle dei sindacati autonomi del settore, della DIRSAT e dei sindacati della scuola. Nel corso della riunione saranno confrontati i rispettivi punti di vista...

Assolti a Milano altri 14 ferrovieri

MILANO. 13. I quattordici ferrovieri di Milano, Genova, Monza e Mestre, imputati di attentato alla sicurezza dei trasporti (Art. 23 del CP) e di abbandono di treno in corsa (Art. 312 della legge 23 marzo 1865) per lo sciopero del 10 novembre 1964, sono stati tutti assolti con ampia formula del fatto che non costituisce reato.

Ospedali inadempienti: sciopero dal 21 dicembre

Le organizzazioni professionali dei medici ospedalieri hanno dichiarato di voler attuare uno sciopero ad oltranza dal 21 dicembre in tutti quegli ospedali che non avranno attuato le norme della circolare n. 184 del ministero della Sanità concernente le reti ospedaliere. I rappresentanti degli ospedali hanno infatti chiesto una proroga all'applicazione della circolare, che doveva avvenire a partire dal 30 novembre.

Il governo preferisce il caos alla trattativa Fermi il 21-22 autobus e tram

Bilancio 1966 delle lotte fra i tessili

Vigilia di contratto. Seconda giornata di lotta alla Lanerossi: ai lavoratori dello stabilimento di Rochette III, che già avevano scioperato ieri per l'anticipo del contratto...

Forte sciopero al Lanerossi. VICENZA. 13. Seconda giornata di lotta alla Lanerossi: ai lavoratori dello stabilimento di Rochette III, che già avevano scioperato ieri per l'anticipo del contratto...

Gianluigi Maddalena. Mutue contadine: si discute da oggi la nuova legge elettorale. Ottanta fattivoli e assegnatari della provincia di Bari sono stati ricevuti ieri alla Camera da un gruppo di deputati...

Sciopero sui treni domenica prossima

La situazione nelle Ferrovie: i lavoratori chiedono solo turni più umani. Il governo, rifiutando un aggiornamento dei rapporti di lavoro nelle aziende di trasporto pubbliche, non esita ad affrontare nuove giornate di caos piuttosto che accedere ad una ragionevole trattativa.

Tra sindacati e Confindustria Metallurgici: proseguono gli incontri

E' iniziata ieri sera, presso la sede della Confindustria alla Lancia a Milano, una nuova sessione di trattativa per il contratto che riguarda un milione di metallurgici delle aziende private. La riunione è iniziata verso le 19. Sono presenti, per la CGIL il segretario generale Lama, per la FIOM i segretari generali Trentin e Boni, per la CISL, Cavazzoli, per la UIL, U. Corti, la Confindustria ha presentato nuove proposte per quanto riguarda le questioni relative alla contrattazione del premio di produzione.

MINATORI - Si è concluso ieri lo sciopero di 48 ore dei 40 mila minatori. La quasi totalità dei lavoratori ha aderito allo sciopero, dando contemporaneamente luogo ad assemblee e manifestazioni. Queste ultime, per i centrali di addebi: Callanissetta (azienda privata) 98 per cento; Pozza 97; Avellino 90; Grosseto 85; Siena 88; Asta 100; Elba 100; Genova 100; Sardegna 100. Le due giornate di lotta a carattere nazionale si inseriscono in un più vasto programma di sciopero che bloccherà le miniere per altri tre giorni prima di Natale.

Forte lotta dei salariati all'INAIL

Lo sciopero dei salariati INAIL, proclamato unitariamente lunedì e ieri, ha registrato l'estensione locale dei 300 dipendenti dei centri traumatologici. L'azione tende a sbloccare l'assoluta stasi che da quasi un anno caratterizza questo settore che, per ironia della sorte, si trova inquadrate nel più vasto settore previdenziale che si è aperto e scandali che hanno colpito tutta l'opinione pubblica.

Presentato ieri lo schema di legge per lo «sffollamento»

Preli ha rilanciato la scalata al Monopolio statale tabacchi

I dipendenti sono già scesi da 19 a 12 mila - Irrizzazione: dopo di essa verrebbero licenziamenti, la Edison, la crisi dei coltivatori - Intervista di De Angelis e Sellitti sulla reale situazione aziendale e le necessarie riforme - Venerdì l'assemblea nazionale del Consorzio tabaccoltori

Il ministro delle Finanze Luigi Preti, di cui è noto il frenetico agitatore della scure sulle aziende statali, ha presentato ieri un nuovo «schema di legge» per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti dei Monopoli di Stato. E' il secondo dei provvedimenti riguardanti l'Azienda tabacchi in poche settimane. Il primo riguardava la chiusura di due manifatture - ma preso a sé non direbbe molto; per capire il significato bisogna inquadrare l'iniziativa nell'offensiva che lo stesso Preti conduce, per conto dei grandi gruppi finanziari interessati alla liberalizzazione dell'industria del tabacco, contro il carattere pubblico dell'Azienda del Monopolio, primo passo verso la ventata liberalizzazione. A sua volta la «operazione Preti» è scattata dopo una lunga tattica laborativa applicata alla situazione dell'industria e della coltivazione del tabacco, durante la quale i dipendenti del Monopolio sono scesi da 19 a 12 mila e le cure principali sono state rivolte non al miglioramento tecnologico della produzione di tabacco, ma alla difesa delle posizioni parassitarie dei «concessionari speciali», una categoria di intermediari che meglio sarebbe definire «stipendiati speciali» della Democrazia cristiana.

Questa campagna del ministro Preti, condotta in concomitanza con ben individuati interessi finanziari con cui ha in comune la mascheratura della «produttività aziendale», ha già provocato la reazione dei sindacati e del Consorzio nazionale produttori di tabacco. Proprio ieri due dirigenti del Sindacato CGIL, De Angelis e Sellitti, hanno rilasciato una

intervista all'Agenzia «Adis» in cui si precisano i termini della questione. Gli intervistati respingono, anzitutto, le «caci» messe in circolazione sul carattere dell'azione della gestione. «Si è parlato - ricordano - di un deficit di 20 miliardi per il bilancio dell'1964 e si è affermata la necessità che lo Stato si liberasse di tale onere, trasferendo ai privati il compito di produrre e distribuire i prodotti del tabacco, del sale e del chinino. Tale impostazione, per motivi diversi, ha trovato il suo punto di partenza nella stessa azienda ed è stata recepita anche nella relazione Saraceno sulla situazione produttiva dei Monopoli. Essa è comunque una interpretazione errata, smentita nei giorni scorsi dallo stesso ministro delle Finanze, che ha affermato che tale deficit non esiste, anzi non è mai esistito. Essa veniva indicata tale per la consistenza di tre oneri extra aziendali: le pensioni agli ex dipendenti, i cui contributi venivano incamerati dal settore (e che nel 1964 saranno circa 16 miliardi); i sovvenzionati pagati sui tabacchi nazionali e il contributo alla Guardia di Finanza».

Ma la campagna di privatizzazione è andata oltre. «Si è affermato - rilevano ancora gli intervistati - che il prodotto nazionale è scadente e costoso di quello estero. A nostro avviso queste affermazioni peccano di esagerazione e non provengono da fonti di interesse. Infatti, pur trovandosi già in una fase di completa eliminazione del dazio doganale nell'ambito del MEZ, i consumi dei prodotti nazionali hanno registrato quest'anno un incremento del 6,2 per cento. Lo stesso «dumping» delle vendite praticato dai produttori esteri non ha provocato rilevanti danni alla nostra produzione. Esiste senza dubbio un problema di ripulitura dei prodotti, ma esso non è stato risolto sulla base di una approfondita analisi di mercato e dei gusti dei consumatori (oggi vi sono in commercio ben 30 tipi di prodotti nazionali), ma soprattutto mediante misure strutturali e di indagine qualitative nella fase di coltivazione».

E' su questo punto che risulta evidente la pericolosità del l'attacco dei «privatizzatori» all'Azienda pubblica, infatti, è l'unico strumento capace di realizzare un rapporto diretto con i contadini di praticare lo sviluppo tecnico e finanziario, di offrire - tramite le loro organizzazioni - una programmazione della produzione per qualità e destinazione sui terreni che è la base per avere in Italia una tabaccoltura pienamente competitiva con i più elevati livelli internazionali.

Per il piano CIPE. Prevaricazione dell'IRI su Parlamento e sindacati. TRIESTE. 13. Il Comitato regionale del PCI del Friuli-Venezia Giulia, a conclusione di una riunione dedicata all'analisi della situazione economica triestina, con particolare attenzione ai problemi della cantieristica, ha emesso un comunicato nel quale, fra l'altro, esprime una forte denuncia contro una grave prevaricazione dell'IRI sul Parlamento e i sindacati. Il comunicato afferma che la proposta che è inammissibile l'atteggiamento dei dirigenti dell'IRI che tendono a mettere in pratica le misure del CIPE (che, come noto, prevedono la licenziatura di 2.000 operai e la chiusura di 100 cantieri S. Marco e della fabbrica macchine, ndr), con i mutamenti nelle strutture, nei gruppi direzionali, nelle attrezzature e nelle aziende succedute mentre ancora il piano del CIPE non è stato portato all'esame del Parlamento né delle organizzazioni sindacali, costituisce un prevaricato impegno in proposito che è stato assunto dal Governo».

«L'ultima direzione» della creazione di centri macchine, a gestione cooperativa alla eliminazione delle concessioni speciali. E' per questo che grande rilievo assume la seconda assemblea annuale del Consorzio tabaccoltori, che si riunirà venerdì prossimo a Roma al cinema Jovinelli, in apertura dei lavori il presidente del Consorzio on. Vittorio Villani delineerà le proposte del Consorzio per un'azione unitaria che stringa tutti i lavoratori - dagli onerati del Monopolio ai contadini - in un unico fronte. Dall'ultimo dipendono infatti le possibilità di successo di una riforma democratica e la sconfitta dell'offensiva di Preti e della Edison.

i cambi. Dollaro USA 622,30. Franco svizzero 144,30. Sterlina britannica 1740,00. Corona danese 90,25. Franco belga 12,325. Franco francese n. 126,00. Marco tedesco 157,40. Peseta spagnola 10,30. Scellino austriaco 24,125.

Advertisement for 'Unità' magazine. Features a large image of the magazine cover with the headline 'è il tuo' and 'Lo abbiamo fatto per te'. Below the image is the text 'AB BONATI'.

La seconda giornata del processo di Genova per lo sciopero del 5 ottobre

Agenti «segreti» filmano le manifestazioni operaie

E' risultato dall'interrogatorio del capo della squadra politica della questura Catalano — La pellicola non è agli atti ma il presidente fa mettere a verbale la deposizione

Dal nostro inviato GENOVA, 13. Forse non ci sono agenti a sufficienza per contenere atti di rapina e altri delitti in Italia, ma è incontestabile che le squadre politiche delle questure risultano, invece, numericamente efficienti e tecnicamente assai attrezzate.

Ieri, in apertura, erano stati interrogati tutti i componenti del primo dei tre gruppi di arrestati (76 in totale, suddivisi in tre processi fissati per il 12 dicembre, il 16 e il 30 gennaio prossimi) e già era uscito un quadro abbastanza strabiante del modo di operare della questura. Gente arrestata davanti a una edilizia, o appena scesa dall'automobile bloccata dalla manifestazione, oppure soltanto per riempire il carro. Come era accaduto a Tommaso Prestigiacomo di 25 anni. Gli avevano detto, una volta fermato, che poteva tornare a casa. Se ne stava andando quando un ufficiale ci aveva ripreso. Siccome era stato l'ultimo ad allontanarsi, lo avevano ripreso e caricato, tanto per non tornare a mani vuote in questura.

Alcuni giovani di 15-16 anni avevano depresso piangendo. Altri, più maturi, non avevano esitato a dichiarare apertamente di aver manifestato in difesa del lavoro e dell'economia genovese e di essersi sforzati di impedire degenerazioni della protesta.

Ma venivano alla cronaca di questa seconda giornata di udienza, sempre dedicata al primo gruppo di arrestati. Deponeva il capo della squadra politica della Questura dott. Catalano: «Il giovane Pierluigi...»

TESTE: Certo che li conoscevo. Sono sempre i più attivi (nei comizi) e nelle manifestazioni. Carbelli l'ho visto a fianco della mia auto, che venne fermata in via XX Settembre quella mattina. Una volta, durante una manifestazione politica, vidi Giudice prendere appunti sul numero degli agenti presenti. Quella volta lo ammonii severamente. Altre volte, molte volte, ammonii anche gli altri.

TESTE: E' un segreto d'ufficio. Vorrei non rispondere a questa domanda.



GENOVA — Un gruppo di imputati in aula durante la seconda giornata del processo.

Dall'ufficiale sanitario

Antipolio: 200 denunciate a Palermo per inadempienza

Squadre volanti organizzate per propagandare la vaccinazione nei quartieri più popolari

Da un quotidiano di Atene

Ministro greco chiamato in causa per la tragedia dell'Heraklion

Presenti accuse contro il ministro della Marina mercantile greca, Mavridogliu Tsouca, un giornale del pomeriggio di Atene, imputa al parlamentare la colpa di aver autorizzato l'Heraklion, il traghetto affondato uccidendo 200 persone, a continuare la sua navigazione nonostante il parere contrario dei tecnici.

Giuseppe Marzolla

Dalla nostra redazione

PALERMO, 13. Oltre duecento capifamiglia che l'anno scorso non avevano fatto vaccinare i propri figli contro la polio sono stati denunciati a Palermo dall'ufficiale sanitario prof. Donzelli alla Pretura, per inadempimento alla legge 4.265 n. 61 sull'obbligo della profilassi antipoliomielitica.

Il prof. Donzelli ha aggiunto che la campagna per l'immunizzazione dal terribile male incontra anche a Palermo, come nel Mezzogiorno, difficoltà gravissime e ha annunciato che il suo Ufficio, per ovviare almeno parzialmente agli inconvenienti, ha ora disposto, d'accordo con la Croce Rossa (che ha messo a disposizione uomini e mezzi) l'istituzione di un servizio completamente nuovo: squadre volanti, composte da medici e assistenti, selezionati nelle varie zone della città, — soprattutto le più popolari.

Grave atto del rettore di Palermo

PALERMO, 13. Con un gesto scorretto e senza precedenti, il rettore dell'Università di Palermo, professor Gerbasi, ha aperto stamane l'anno accademico escludendo dalla cerimonia i rappresentanti delle associazioni studentesche e persino il presidente dell'Organismo rappresentativo: usando accenti asai polemici nei confronti dell'ANPUI, dell'ANAU e della UNURI, che portano avanti la battaglia contro il piano Gu; e tentando persino di presenziare un quadro idilliaco della situazione dell'Ateneo, assolutamente non rispondente al vero.

Un comunicato del ministero della Sanità bulgaro Cauti a Sofia sulla efficacia del siero contro il cancro

Dal nostro corrispondente

Per l'incuria e l'incapacità dell'amministrazione comunale Si rifugia in albergo la giustizia a Napoli

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 13. La giustizia a Napoli finirà per essere amministrata in albergo. Le aule di Castelcapuano, lo storico palazzo del Tribunale, se ne cadono a pezzi; i lavori di riparazione sono sospesi; il nuovo Palazzo di Giustizia di via Belli Napoli, sito a breve di stanza da via Tribunali, prospiciente sulla piazza della stazione ferroviaria alle spalle della statua di Garibaldi, Le stanze a due letti, però, secondo l'esecuzione dei lavori di consolidamento del struttura.

Ennio Simeone

Lo scandalo delle sovvenzioni teatrali

Questa volta con Paone di nuovo incriminati De Biase e De Pirro

L'accusa di peculato contestata anche all'impresario, che percepì nove milioni per uno spettacolo a Parigi con la Callas, mai realizzato

Il ratto di Alcamo

P.M. ALL'ATTACCO AL PROCESSO VIOLA

Morto a Milano Augusto De Gasperi

ANTIFASCISTA. Augusto De Gasperi, fu costretto nel 1922 ad abbandonare la carica di direttore del sindacato agricolo della Dc nel comitato Alta Italia del C.I.N. Fino al 1964 fu presidente della Banca di Trento e Bolzano.

Alla famiglia De Gasperi esprimiamo le condoglianze del nostro giornale.

Dalla nostra redazione

L'approvazione nella commissione Lavori Pubblici del Senato (dopo quella della Camera) della nuova — la terza — legge, che autorizza il ministero dei Lavori Pubblici «alla costruzione, nel limite di sei miliardi, del nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da realizzare nell'area che, sentito il consiglio dell'ordine forense e le autorità giudiziarie di Napoli, sarà delimitata dal ministero L.P.P. d'intesa con il Consiglio comunale di Napoli».

Ennio Simeone

Lo scandalo delle sovvenzioni teatrali

Questa volta con Paone di nuovo incriminati De Biase e De Pirro

L'accusa di peculato contestata anche all'impresario, che percepì nove milioni per uno spettacolo a Parigi con la Callas, mai realizzato

Il ratto di Alcamo

P.M. ALL'ATTACCO AL PROCESSO VIOLA

Morto a Milano Augusto De Gasperi

ANTIFASCISTA. Augusto De Gasperi, fu costretto nel 1922 ad abbandonare la carica di direttore del sindacato agricolo della Dc nel comitato Alta Italia del C.I.N. Fino al 1964 fu presidente della Banca di Trento e Bolzano.

Alla famiglia De Gasperi esprimiamo le condoglianze del nostro giornale.



NAPOLI — L'albergo «Nuova Bella Napoli» indicato dagli amministratori DC come l'edificio che dovrà ospitare nelle sue camere le sedute del Tribunale fino a che non saranno riassegnate le aule del vecchio tribunale che stanno cadendo a pezzi.

Lo scandalo delle sovvenzioni teatrali

Questa volta con Paone di nuovo incriminati De Biase e De Pirro

L'accusa di peculato contestata anche all'impresario, che percepì nove milioni per uno spettacolo a Parigi con la Callas, mai realizzato

Il ratto di Alcamo

P.M. ALL'ATTACCO AL PROCESSO VIOLA

Il pubblico ministero al processo Franco Viola (la ragazza die-assente che, sequestrata e violentata da Filippo Melodia, non vuole assolutamente sposare il rapitore) ha annunciato che procederà contro coloro che hanno profertato minacce di morte verso la sua vittima.

Luciano Cacciò

CERCANSI VENDITORI OGNI LIVELLO (produttori, agenti e capogruppo) per lancio di volumi I COMUNISTI nella storia d'Italia e per diffusione opere di grande successo RIVOLGERSI EDIZIONI DEL CALENDARIO VIA S. D'ORSENGO, 25 - MILANO

Un comunicato del ministero della Sanità bulgaro Cauti a Sofia sulla efficacia del siero contro il cancro Gli esperimenti sulle persone sono in corso da breve tempo e non è ancora possibile trarre conclusioni definitive sulla scoperta dei due medici

Proposte del PCI accolte in Campidoglio

NUOVE AREE EDIFICABILI DESTINATE ALLA SCUOLA

Concluso il dibattito con la votazione degli ordini del giorno - Chieste nuove indagini sulla scuola - La dichiarazione di voto di Maria Michetti e gli interventi degli altri consiglieri comunisti - Indennità agli ingegneri comunali

Con la discussione e la votazione di nove ordini del giorno, il Consiglio comunale ha concluso ieri sera la discussione sulla scuola.

mo ordine del giorno (autonomia degli Enti Locali nella programmazione e la costruzione di edifici scolastici) di modo che si possa arrivare ad una formulazione unitaria che permetta di prospettare al Parlamento (che sta discutendo una legge che trasferirebbe i problemi dell'edilizia scolastica allo Stato) l'esigenza di

salvaguardare le autonomie locali nella impostazione e la risoluzione di questi problemi. In chiusura di seduta, il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera per l'assegnazione agli architetti, agli ingegneri e ai geometri del Comune di una percentuale sull'ammontare dei lavori eseguiti con il contributo dello Stato.

Annunciando il voto favorevole del gruppo comunista, il compagno Vetere ha criticato la improvvisazione con cui la giunta ha affrontato ancora una volta i problemi del personale (solo ieri mattina è stato deciso di includere anche i geometri) ed ha sottolineato la necessità di risolvere ora il problema degli altri tecnici

Per il possesso di sei aule due scuole in guerra tra loro



Siamo al paradosso: se e se il no ad ora le infinite segnalazioni, i numerosi articoli, le lettere che da tre mesi, cioè dall'inizio dell'anno scolastico, riempiono le nostre e le pagine di altri giornali non fossero stati sufficienti a mettere a fuoco le profezie di morte della scuola romana, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia scolastica. L'episodio di ieri è l'espressione più sintomatica di questo caos. Ci sono due istituti, ospitati nello stesso edificio, di proprietà comunale, in via di Villa Chigi - la scuola professionale per il commercio e l'artigianato e una scuola media.

ritto di occupare loro e non gli altri quelle 6 aule contese. La storia è abbastanza lineare: i ragazzi della media (come anche gli alunni della scuola elementare « Fermi », sempre ospitata nello stesso stabile) sono costretti ai doppi turni: le 20 aule messe loro a disposizione non sono sufficienti. L'istituto professionale invece, « fortunatissimo » possiede 22 aule per 22 classi: allora - dicono quelli della media - i nostri alunni, anche perché più piccoli, siano liberati dal doppio turno. Il provvedimento, dicono i genitori, accoglierà la richiesta della media con decorrenza immediata ha ordinato il trasferimento dei 6 preziosissimi locali. Da qui la reazione degli studenti professionali: « noi non vogliamo fare i doppi turni; quando ci siamo iscritti abbiamo preso in considerazione anche la possibilità di poter aver libero il pomeriggio, che per molti di noi si

gnifica anche lavoro ». Dall'altro lato, è pienamente giustificata anche la richiesta della media, che si sente costretta ai doppi turni. L'unico, invece, che non ha la pur minima giustificazione è il Comune. Perché, in realtà, il dato nuovo e preoccupante è la polemica sorta fra le due scuole: ieri mattina il contrasto si è trasformato in « rissa ». Ieri mattina i vice presidi delle rispettive scuole hanno avuto un alterco, e una serie di promemoria sono stati scritti dai genitori dei ragazzi, memoria nei quali si attacca la scuola « avversaria », dimenticando anche la possibilità di poter aver libero il pomeriggio, che per molti di noi si

Il libro, cronistoria del movimento operaio e socialista nella seconda metà del XIX secolo, è stato ristampato esclusivamente per gli abbonati a « Rinascita ».

A mezzanotte è terminato lo sciopero

Il latte scarseggia ancora

Presentazione di « Socialismo e socialisti in Italia »

I compagni on. Gian Carlo Pajetta, prof. Ernesto Ragionieri e prof. Giuseppe De Rita, nella saletta della Libreria Rinascita, presenteranno « Socialismo e socialisti in Italia » di Alfredo Angiolini.

Alla Casa della Cultura

Dibattito sulla scuola organizzato dall'ADESSI

Un importante dibattito si svolgerà oggi, alle ore 16 nella sala della Casa della Cultura, via della Colonna Antoniana 32, durante il quale sarà affrontato il problema della scuola secondaria superiore. L'ordine del giorno impegna poi Sindaco e Giunta a rispettare i tempi e i modi di attuazione della nuova edilizia scolastica ed a predisporre i piani finanziari necessari.

Agitazione alla CRI - Assemblea dei lavoratori della Romana gas

Anche sul latte è scarseggiato nelle rivendite della città e in particolare in quelle della periferia. Il secondo giorno di sciopero dei lavoratori della Centrale ha registrato fra gli operai e fra gli impiegati una percentuale d'astensione ancora superiore a quella di lunedì, che era stata del 97%. Lo sciopero è terminato a mezzanotte. Alle due sono iniziati i primi turni e la partenza delle autocisterne verso i centri di raccolta. La situazione, tutta via, non tornerà normale prima di alcuni giorni. Pertanto anche oggi e domani le file sarà di 500 metri.

In via Casilina

Camion contro treno: 11 feriti



Scontro tra camion e treno sulla via Casilina ieri mattina: un pullman della linea Roma-Sgurgola è finito contro un treno della linea Genzano-Roma, travolgendo anche una guida del traffico e rimando in ritardo per circa un'ora il pullman guidato da Orlando Sciarra, verso le 7, è sbandato sull'asfalto bagnato investendo il tram Tra i passeggeri dell'autobus undici sono rimasti feriti, quasi tutti operai della Squibbi che si recavano al lavoro. Illesa

la guidatrice dell'auto, Giulia Mecasse.

Altro scontro tra giganti sulla Prenestina, a Tor Sapienza L'autotreno condotto da Alberto Siorandri, per immettersi nella strada, ha speronato il camion condotto da Agostino Velluti, mandandolo a finire contro un albero. I due conducenti sono rimasti leggermente feriti.

Un'incredibile decisione dopo due settimane di indagini

Per la partita al pallone arrestati otto giovani operai

Un vigile urbano gli aveva sequestrato la palla. Qualche sberleffo e poi il ritorno in forze con gli agenti di P.S. - Il vigile sostiene di essere stato aggredito - Ieri mattina (con provvedimento assolutamente sproporzionato) sono stati arrestati e ammanettati mentre stavano entrando in cantiere

Assemblee per il tesseramento

Per discutere delle iniziative intorno alla campagna di tesseramento e proselitismo si riuniranno oggi i comitati di base di alcune zone del Partito. Alla riunione del direttivo della Casilina parteciperà il compagno Natta, a quella della zona Ostense, prenderà parte il compagno Trivelli.

Domani il compagno Trivelli terrà la riunione dei 53 segretari di sezione a cui si chiederà di preparare il lavoro necessario per ottenere il 100% dei tesserati per il 30 dicembre.

Stavano giocando a pallone, dinanzi al cantiere, nel breve intervallo di mezzogiorno: adesso sono tutti a Regina Coeli, dove sono stati accompagnati ieri mattina, ammanettati e sommersi da il carcere con accuse da far rivoltare ad un qualsiasi delinquente. Questa l'assurda vicenda che stanno vivendo in queste ore otto operai tra i ventiquattro e trentaseienni otto figli, padri di famiglia, che hanno avuto il torto di recare con qualche sberleffo all'intervento di un vigile urbano e che hanno trovato sulla loro strada un giovane magistrato che - dopo due settimane di indagini - ha spiccato otto ordini di cattura.

Il vigile si era - alla quale c'è da sperare che si dia al più presto una conclusione diversa da quella verso la quale sembra indirizzarsi - iniziata il 28 novembre scorso. E il nostro giornale se ne interessò subito, pubblicando una rotta lettera di protesta inviata dagli stessi operai del cantiere edilizio di via Crispi 90, in via del Pignone. Meglio di ogni nostro discorso, vale la descrizione dell'episodio rosa dagli stessi interessati: « Nell'intervallo per il pranzo alcuni di noi stavamo giocando in uno spazio a palla, quando è intervenuto un vigile urbano che, dopo averci apostrofato con male parole, ci ha sequestrato il pallone. Fin qui nulla di strano. Soltanto che il vigile non contento di ciò ha cercato di arrestare un operaio che aveva recitato agli insulti. Successivamente, però, sembrava averci ripensato e ci era allontanato ».

In occasione della mostra delle opere donate al PCI

CONFERENZA ALLA «BIANCO E NERO»



Nel quadro delle iniziative colturali alla mostra sarà alla galleria « Bianco e Nero » il compagno prof. on. Adriano Seroni, della Commissione della Pubblica Istruzione della Camera, ha tenuto ieri una conferenza sul tema: « L'impegno degli intellettuali per la difesa e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ».

La conferenza, seguita da un attento pubblico, si è tenuta in una sala della Galleria in cui sono esposte le opere donate alla Federazione comunista romana da sessanta pittori e scultori italiani. NELLA FOTO: il compagno Seroni mentre tiene la conferenza.

Solo in dieci al lavoro a Spinaceto

Da un anno e mezzo i lavori per il collettore di Spinaceto, il primo quartiere previsto dalla « 107 ». Tutto lo Spinaceto superiore visto che l'impresa Guibellini che ha vinto l'appalto comunale dopo aver condotto per mesi il lavoro con solo venti operai ha inviato a dieci di essi il proprio contratto di finanziamento. Invece, per i lavori connessi con il collettore e con le manovre di scavo, sarebbero necessari almeno cinquanta lavoratori.

Morto un edile in Prati

Per manovrare una gru precipitata da 20 metri

Un giovane operaio siciliano è morto, ieri mattina, precipitando dal quarto piano di un edificio nel quartiere Prati. Il poveretto ha fatto un volo di circa venti metri rimanendo ferito gravemente al capo e alle gambe. È spirato mentre lo trasportavano all'ospedale. Francesco Fumichiere, questo il nome del giovane, era nato 31 anni fa

in provincia di Messina e si era trasferito da qualche tempo a Roma. Ieri mattina si era recato al lavoro in un appartamento all'intero 7 di via dei Giacchi 137. Ha montato una gru caricata sul davanzale di una finestra e ha cominciato a lavorare facendo scendere con il masticatore il materiale di scarto.

Contemporaneamente al piano superiore, altri eseguivano gli stessi lavori, usufruendo dello stesso masticatore. Il Fumichiere aveva già fatto una decina di carichi quando è accaduto la disastrosa vicenda. Il giovane si è affrettato a scendere dalla gru ma non c'è riuscito. Allora ha chiamato il compagno di lavoro al piano superiore per far muovere il carrello, ma quando questo si è mosso in modo il giovane non ha fatto in tempo a tirarsi indietro. Il pesante oggetto lo ha colpito con violenza facendogli perdere l'equilibrio. Dopo un volo parrucco di circa 20 metri, il Fumichiere si è schiantato al suolo. È stato prontamente soccorso dagli altri operai che lo hanno trasportato all'ospedale. Ma durante il trasporto il giovane è spirato senza aver ripreso coscienza.

«Topo d'auto» a 13 anni: arrestato

Aveva all'attivo una dozzina di furti su auto in sosta nella zona di Monte Mario. B.C. ha tredici anni e la sua attività è stata scoperta mentre smontava la radio di un'auto in sosta. Arrestato e stato rinchiuso nel carcere minorile.

Furto all'indossatrice: due milioni

Maria Carrer, indossatrice del sarto Schubert, rientrando ieri alla propria abitazione in via Crispi 90, si è accorta di essere stata derubata di due milioni di lire in gioielli e denaro.

Advertisement for Athos Maestrosi Vodka. It features the brand name in a stylized font, the word 'OGGI' in a circle, and 'SCAMPOLI' in large letters. Below it, it says 'ROMA' and 'VIA C. BALBO, 39'. The background is dark with a logo on the left.

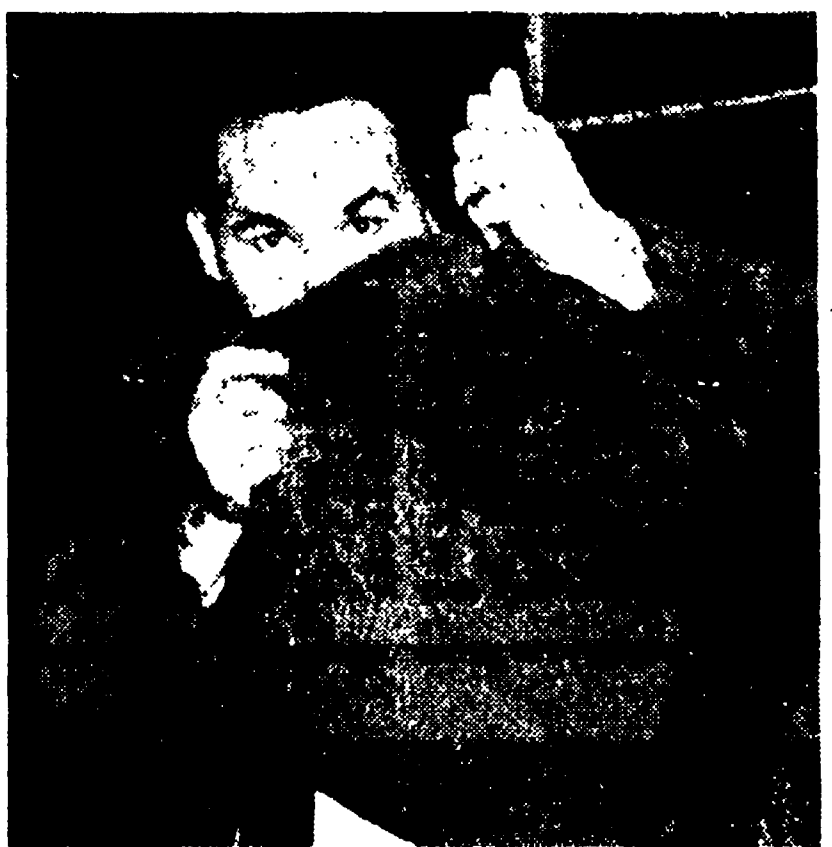
Advertisement for Guerrini vodka. It says 'tutte le specialità di VODKA ORIGINALE RUSSA PRODotta ED IMBOTTIGLIATA NELL'URSS'. Below that, it says 'ditta guerrini vini - liquori internazionali' and 'ROMA - VIA REGINA MARGHERITA, 205 Tel. 861372'. There is a logo of a stylized 'G'.

Giovane arabo a Fiumicino si rifiuta di partire per l'Egitto

«Sono un fisico, mi hanno rapito»

L'ambasciata RAU: «è un truffatore»

Il nuovo giallo dell'aeroporto di Fiumicino non si è ancora chiarito: il giovane egiziano...



Mohamed Shafy

Cifre della città

Ieri sono nati 66 maschi e 52 femmine, 3 i nati morti. 40 femmine...

il partito

COMMISSIONE FEMMINILE. Domani alle 16,30, in Federazione...

CONVOCAZIONI - Civiltà vecchia, ore 18: CD di sezione...

COMMISSIONE SCUOLA. - Lunedì alle 17 riunione in Federazione...

piccola cronaca

Sohland (RD) città-gemella di Rocca Priora per gli alluvionati

Cara Unità, mi piace segnalarti il gesto di concreta solidarietà...

LETTERE ALL'UNITÀ

Sohland (RD) città-gemella di Rocca Priora per gli alluvionati

Cara Unità, desidero sapere che cosa esattamente è il Kennedy round...

Scritture lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo...

Scritture lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo...

scutibili meriti sociali ed ha la Fiat, la «Stampa» e la Juventus...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Prima di «Tosca» e quarta serale di «Manfredi»

Oggi alle 21, in abbi alle prime serali, «Tosca» di Giuseppe Puccini...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 21,30 concerto diretto da Antonio Votto...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 «Cia Quercia del Teatro»...

TEATRI

BELLI Alle 21,30 «La religione» di Diderot...

TEATRI

DELTA COMETA Alle 21,30 Teatro Stabile di Torino...

TEATRI

DELLE ARTI Alle 21,30 Carlo Loffredo presenta «Appuntamento alle Armi»...

TEATRI

VALLE Alle 21,30 Stabile di Roma presenta «Il re non muore»...

Tenace il Presidente dell'UNRAE insiste sulla collaborazione con l'ANFIA

Sepp Kiesswetter riconfermato nella carica nel corso della recente assemblea annuale

Si è tenuta a Roma l'assemblea annuale dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri)...

Tenace il Presidente dell'UNRAE insiste sulla collaborazione con l'ANFIA

Sepp Kiesswetter riconfermato nella carica nel corso della recente assemblea annuale

Si è tenuta a Roma l'assemblea annuale dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri)...

Tenace il Presidente dell'UNRAE insiste sulla collaborazione con l'ANFIA

Sepp Kiesswetter riconfermato nella carica nel corso della recente assemblea annuale

Si è tenuta a Roma l'assemblea annuale dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri)...

Tenace il Presidente dell'UNRAE insiste sulla collaborazione con l'ANFIA

Sepp Kiesswetter riconfermato nella carica nel corso della recente assemblea annuale

Si è tenuta a Roma l'assemblea annuale dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri)...

Tenace il Presidente dell'UNRAE insiste sulla collaborazione con l'ANFIA

Sepp Kiesswetter riconfermato nella carica nel corso della recente assemblea annuale

Si è tenuta a Roma l'assemblea annuale dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri)...

IL DOCUMENTO APPROVATO AL TERMINE DEL CONVEGNO DI FIRENZE PROMOSSO DALL'ISTITUTO GRAMSCI

Per la salvezza del patrimonio artistico e culturale

A conclusione dei lavori del convegno nazionale promosso dall'Istituto Gramsci...

È andato irrimediabilmente perduto: occorre creare realmente le condizioni perché quel che è accaduto non si ripeta...

Ma occorre anche avviare subito un'organica riforma degli strumenti e delle linee di intervento dello Stato in questo settore...

Non basta però un aumento di mezzi e di personale (ed anche per questo occorre del resto un preciso ed organico programma di formazione di nuovi quadri a livello scientifico e tecnico professionale)...

Le disastrose conseguenze dell'alluvione rendono tanto più urgente questo adeguamento degli impegni dello Stato...

Locali, dimostratisi anche nel caso dell'alluvione ben più vigili e solleciti delle lontane e inerti autorità burocratiche centrali...

È evidente che la salvaguardia e valorizzazione delle loro bellezze artistiche e dei loro tesori culturali non può essere affidata...

Solo in questo quadro può trovare un'adeguata collocazione una nuova politica per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano...

Non si può pensare che il disastro che ha colpito la Biblioteca nazionale di Firenze...

Le disastrose alluvioni e mareggiate del 4 novembre hanno drammaticamente richiamato l'attenzione degli uomini di cultura e di tutta l'opinione pubblica italiana sul problema di una nuova politica per la salvezza del patrimonio culturale, storico e artistico...

È da decenni, ormai, che inestimabili tesori di arte e di cultura sono sottoposti, in Italia, a un rovinoso processo di distruzione e di deperimento...

Ed è un secondo insegnamento: ed è che le città sono corpi viventi, così che non è possibile assicurare una reale salvaguardia e valorizzazione delle loro bellezze artistiche e dei loro tesori culturali...

Solo in questo quadro può trovare un'adeguata collocazione una nuova politica per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano...

Non si può pensare che il disastro che ha colpito la Biblioteca nazionale di Firenze...

Locali, dimostratisi anche nel caso dell'alluvione ben più vigili e solleciti delle lontane e inerti autorità burocratiche centrali...

È evidente che la salvaguardia e valorizzazione delle loro bellezze artistiche e dei loro tesori culturali non può essere affidata...

Solo in questo quadro può trovare un'adeguata collocazione una nuova politica per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano...

Non si può pensare che il disastro che ha colpito la Biblioteca nazionale di Firenze...



l'hanno "progettata" 14 milioni di donne

E noi l'abbiamo costruita. Avere il progetto non è stato semplice: mancavano disegni, dati tecnici, tutto. C'era solo un'idea. Meglio: un desiderio. Perché 14 milioni di donne volevano una lavatrice con qualcosa di particolare, qualcosa che ripettesse alla perfezione ciò che la donna sa e vuole fare prima, durante e dopo il bucato...

tecnica, la bontà dei materiali e la verifica dei collaudi. E ci è riuscita così bene, che l'abbiamo brevettata. QUESTO, E' LA REX. Una grande industria, particolarmente sensibile alle più precise esigenze del pubblico. Un'azienda dove gusti, abitudini ed esperienza del consumatore sono l'unità di misura di ogni soluzione tecnica...

A Nuova Delhi Conferenza economica fra India, RAU e Jugoslavia

NUOVA DELHI, 13. La Repubblica araba unita, la Jugoslavia e l'India hanno iniziato una conferenza economica della durata di tre giorni che ha per obiettivo di incrementare gli scambi commerciali fra i paesi in via di sviluppo...

REX una garanzia che vale

Polemiche per la premiazione di Acapulco

Non ha la vita facile

È tornata in forma



NEW YORK — Gina Lollobrigida è apparsa in gran forma alla prima sua uscita ufficiale dopo la misteriosa malattia che l'ha costretta a qualche giorno di degenza in ospedale.

in Messico il cinema spagnolo

Una sana atmosfera antifranquista Siqueiros e « Il Vangelo » di Pasolini Un bel film di Saura: « La caccia »

Dal nostro inviato CITTÀ DEL MESSICO, 13. Sona almeno trentennale... pubblico spagnolo, esultante nella capitale. Probabilmente non ce n'è uno che abbia apprezzato il premio da noi attribuito al film "spagnolo" di Orson Welles.

Altrimenti trasparente l'altare della guerra (non necessariamente quella dell'altro ieri o di ieri, ma tanto più quella attuale di domani).

Preoccupati i produttori

Arrivano i nastri (il disco muore?)

Arrivano i nastri, servono ormai le riviste specializzate, parlando dei nuovi sistemi di riproduzione che tra qualche anno, dovrebbero sostituire i dischi fonografici, giunti peraltro ad una alta resa tecnica o, come si dice, ad una alta fedeltà.

Ugo Casiraghi MADRE ENTRO GIUGNO? Il produttore americano David Wolper ha ieri confermato a Los Angeles che Sophia Loren (nella foto) che dovrebbe girare con lui due film televisivi...



Il regista di questo ultimo serale lo ha visto David Alfaro Siqueiros con un gruppo di sacerdoti... Questo è un accademico in una corrispondenza precedente. Ebbene, perfino Cine mondiale, che, essendo tra l'altro quotidiano, si nutre di ogni sorta di materiali...

VERSÒ IL XVII FESTIVAL



Queste le canzoni scelte per Sanremo le prime

Un'ulteriore selezione designerà le 26 finaliste

SANREMO, 13. La commissione direttiva di ascolto nominata dall'ATA per la selezione delle canzoni da ammettere al XVII Festival della canzone italiana...

Musica Mainardi Zecchi

Anche la Sala Accademica di via dei Greci ha aperto i battenti per la stagione di musica da camera 1966/67. Una stagione povera di concerti...

La morte di Kay è, nel libro, un suicidio; sullo schermo, può passare agevolmente per un fatto accidentale.

Il film è poi talmente lungo che ci sentiamo più indebiti che non uscendo dal cinema, di quanto non fossero i personaggi, da un capo all'altro della vicenda.

RAI V controcanale

Noi nutriamo ancora forti perplessità sul fatto che la TV ricorra così frequentemente a quel che è peggio, indiscriminatamente a programmi cinematografici per rimpolpare in qualche modo l'andazzo, generalmente mediocre...

programmi TELEVISIONE 1'

- 19.45 GIOCOQUA - Recita realizzata in collaborazione con la BBC.
17.05 GIOCAGGI - Recita realizzata in collaborazione con la BBC.
17.30 TELEGIORNALE del pomeriggio.
17.45 LA TV DEI RAGAZZI: La storia di Lumetto (papazzi) animati.

TELEVISIONE 2'

- 21.00 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE.
21.10 INTERMEZZO.
21.15 MELISSA - originale televisivo di Francis Durbridge.

RADIO NAZIONALE

- Giornale radio: 7.8.10.12.13.15.17.20.23.6.35. Serie di linguaggi.
17.05: Giorno del mattino.
17.35: Incontro di calcio.

vic Cinema Il gruppo Professo e pastore adattamento del romanzo di Mary McAleer...

Non si farà il Festival di Mar del Plata BUENOS AIRES, 13. Il nono Festival cinematografico di Mar del Plata non si farà.

Lana Turner si separano HOLLYWOOD, 13. L'attrice cinematografica Lana Turner si è separata dal suo secondo marito, l'attore Robert Taylor...

BRACCIO DI FERRO di Iom Sims e B Zaboly. Includes illustrations of figures and the text 'BRACCIO DI FERRO'.

Per i « Giochi olimpici » del '76

Il CONI favorevole alla candidatura di Firenze

Le spese per l'Olimpiade non debbono in alcun caso incidere sui finanziamenti necessari all'immediata ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione e alla ripresa economica della città — Unanimità di consensi

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 13. La richiesta di far svolgere a Firenze l'Olimpiade del '76 avanzata dai fiorentini è stata accolta favorevolmente in ogni ambiente. Lo stesso presidente del CONI, Onesti, ha dichiarato di approvare l'iniziativa ritenendo la città di Firenze una sede ideale per i Giochi Olimpici. Onesti, dopo aver assicurato che la proposta sarà discussa in seno alla Giunta e al Consiglio Nazionale e sicuramente approvata anche in quelle sedi, ha precisato che la scelta della città sede dei Giochi 1976 avverrà fra tre anni da parte del CIO e che Firenze per vincere la concorrenza dovrà poter contare su un buon lavoro preparatorio (che egli stesso quale membro autorevole del CIO dovrebbe fare) sul piano dei rapporti internazionali e di un buon lavoro di preparazione sul terreno degli impianti e della organizzazione della città; per quest'ultimo aspetto ha chiamato in causa direttamente lo Stato e l'Amministrazione comunale di Firenze.

Se è vero che fino ad ora nessuna città ha avanzato una richiesta ufficiale per l'organizzazione dei Giochi Olimpici del '76 è pur vero che dopo la proposta avanzata dai fiorentini (proposta che ha fatto tanto scalpore in tutto il mondo) non mancheranno

altre richieste anche da parte di città « agguciate » (si parla di Detroit — e dei suoi bookmaker — come di una fiera avversaria di Firenze) e a questo punto toccherà al rappresentante italiano in seno al CIO battersi per far sì che l'Olimpiade sia assegnata alla nostra città. Come qualcuno già accennato, la proposta dei fiorentini ha trovato l'unanimità dei consensi in ogni ambiente. Numerose sono le dichiarazioni rilasciate da uomini di sport e da uomini politici, i quali precisano che organizzando l'Olimpiade si dovrà pensare a ricostruire su basi nuove, moderne la città semidistrutta dall'alluvione. Le attrezzature sportive che mancano ancora a Firenze per poter ospitare un'Olimpiade sono diverse e comporteranno un'enorme spesa. Occorrerà costruire, tanto per fare degli esempi, uno stadio per centinaia di spettatori in quanto Campo di Marte potrebbe tutt'al più servire per la disputa delle gare di atletica leggera e per gli sport battenti (avendo la necessaria attrezzatura alla quale occorrerà tuttavia aggiungere una piscina coperta di misure olimpiche), un velodromo (quello esistente è inadatto) e un villaggio olimpico. Il progetto per la costruzione del Palazzo dello Sport come è noto è già stato approvato. Le attrezzature olimpiche dovrebbero essere costruite nella zona del «Porto» di Firenze, come prevede il piano regolatore generale, vale a dire nella zona adiacente alla confluenza delle autostrade.

Una spesa non indifferente, dicevamo, che aumenterà notevolmente con l'approntamento delle necessarie opere urbane in quanto la città ha bisogno di nuove strade, fognature, ponti, edifici. Si capisce che i fiorentini, pur suggerendo l'idea di far disputare i giochi olimpici nella propria città, hanno ben chiaro che le opere di ricostruzione della città, gravemente colpita dalle piene del 4 novembre, non potranno passare assolutamente in second'ordine. La città deve essere ricostruita con l'aiuto determinante del governo il quale, se approverà l'iniziativa espressa dagli sportivi di organizzare i Giochi Olimpici del '76, non potrà certamente prendere a prestito tale iniziativa per passare nel dimenticatoio le urgenti esigenze dei fiorentini che a 40 giorni dall'alluvione sono ancora costretti a ripulire le strade dalle masserizie, dai detriti, dalla melma. Il governo a suo tempo ha preso degli impegni precisi per aiutare Firenze e tali impegni devono essere mantenuti. Le spese per organizzare i Giochi a Firenze debbono essere un'aggiunta a quelle necessarie per promuovere l'immediata rinascita della città e — questo deve essere molto chiaro — non debbono andare in alcun modo a discapito dei cittadini, i quali in questo momento chiedono la costruzione di nuovi appartamenti, la ripresa economica delle attività produttive e gli aiuti promessi. Come ha fatto rilevare lo stesso presidente del CONI, quando la Giunta del massimo organismo sportivo nazionale avrà atalato la richiesta, sarà compito anche dell'Amministrazione comunale impegnarsi affinché la città possa offrire le migliori garanzie per far sì che il CIO accolga la richiesta per far disputare i Giochi del '76 a Firenze, ma quest'impegno non potrà, anche da parte dell'Amministrazione di Palazzo Vecchio, andare a detrimento delle esigenze della città.

In serata si è appreso che il Ministro della Sanità sen. Luigi Mariotti, ha avuto un colloquio avuto con il presidente del CONI avv. Giulio Onesti.

Al termine del colloquio il presidente del CONI ha fatto pervenire al ministro Mariotti una lettera in cui ribadisce di essere favorevole alla candidatura di Firenze come sede dei Giochi olimpici del 1976.

Il ministro Mariotti ha anche ricevuto il dr. Marco Sani, segretario generale del CONI, il quale, dopo avergli assicurato tutto il suo appoggio per il positivo accoglimento della proposta candidatura, ha voluto ribadire il contributo del CONI per le attrezzature sportive di Firenze. Tale contributo si esprimerà nella somma di cento milioni per la costruzione di un campo di atletica leggera per gli studenti e di centoventi milioni per la costruzione di una palestra di ginnastica dotata di un nucleo di istruttori del CONI stesso.

Il dr. Sani ha anche annunciato al ministro Mariotti che nella seduta di giovedì prossimo, mandato della giunta esecutiva, prenderà i provvedimenti necessari per il riordino immediato di tutti gli impianti sportivi di Firenze danneggiati dalle recenti alluvioni.

Loris Ciullini

Snobbato Benvenuti



« Nino Benvenuti può mettere da parte ogni speranza di poter affrontare Stan Harrington, se il pugile hawaiano riuscirà a conquistare la corona mondiale dei pesi medi junior contro Kim Ki-Soo sabato prossimo ». Così si è espresso ieri il manager di Harrington, Ted Kawamura, commentando la notizia pervenuta alla Federazione Pugilistica Italiana che il World Boxing Council (WBC) avrebbe suggerito Benvenuti come prossimo sfidante per il titolo mondiale, dopo l'incontro di sabato. « Noi, fra l'altro, nemmeno facciamo parte del World Boxing Council, non abbiamo niente da spartire con loro. Noi siamo del World Boxing Association (WBA) », ha detto Kawamura. E spiegando il suo atteggiamento, ha proseguito: « Benvenuti non otterrà niente da noi anche se dovesse darsi la caccia per tutto il globo. Quando il campione era lui non ha mai degnato di attenzione le nostre sfide, compresa una del settembre del 1965, quando Harrington era lo sfidante numero due ». Naturalmente, il discorso avrà valore solo se l'hawaiano riuscirà a detronizzare Kim Ki-Soo sabato. Benvenuti combatterà comunque venerdì 23 al « Palasport » contro Renato Moraes: nella stessa riunione si incontreranno Burrini e Carl Taylor, i massimi Amolli e Bepi Ros, Battistutta e Miranda. Nella foto: **BENVENUTI.**

Il campionato di rugby

Il « complesso Partenope » fatale al CUS Roma

È durata poco la gioia dei rugbisti del CUS Roma per la conquista del ruolo di leader del torneo, durata esattamente sette giorni tanto che sono trascorsi dalla loro vittoria (la Partenope 12) e però una partita in meno rispetto ai napoletani Simepange con maggiore costanza il Rovigo potrebbe andare molto, molto lontano.

rispetto ad andare oltre il pari (6-0) col Bologna vale dire con la squadra che tiene l'ultimo posto in classifica. Eppure il Rovigo ha in graduatoria 10 punti (la Partenope 12) e però una partita in meno rispetto ai napoletani Simepange con maggiore costanza il Rovigo potrebbe andare molto, molto lontano.

Convocati a Ostia i dilettanti azzurri

Per la partita internazionale di calcio Francia-Italia i dilettanti azzurri, a valle per il torneo Azzurri dell'UEFA, che si disputerà a Brest domenica prossima sono stati convocati i seguenti giocatori e collaboratori azzurri: Cori (Almas Roma); Lucchesini (Aquila 1902-Montevarchi); Scarola (Conversano); Pelmi (Fiorentina); Losacco (Giovannardi); Nichele (Isola Liri); Allegretti (Benevento); Pellegrini (Olivio-Arco); Gerri (Pontanaro-Trieste); Granito e Posselli (Roma); Bianco (Sotomarina); Nardoni (Sferri-Roma); Girotta e Sgrazutti (Udinese); medicodott. Italo Ferrando, massaggiatore; Alessandro Selvi.

E' morto « Papà » Fuller

WIMBLEDON, 13. Edwin Fuller, l'uomo che da circa 50 anni preparava i campi di tennis di Wimbledon per i famosi tornei di tennis, è morto sabato scorso nella sua abitazione all'età di 63 anni. L'annuncio della sua scomparsa è stato dato soltanto oggi. Era l'amico del più grande tennis del mondo di questo mezzo secolo che affettuosamente lo chiamavano « Papà Fuller ». Dal 1877 era il capo dei giardinieri e degli inservienti di Wimbledon.

Exploit della Sampdoria in Serie B

Via libera al Varese dopo la sconfitta del Modena

Al Varese la cambella è riuscita col buco della Sampdoria, difatti, è riuscita a prevalere sul robusto Modena, e il Varese, almeno per il momento, è riuscito a liberarsi del pericoloso concorrente, ricavando una vittoria in testa alla classifica. La Sampdoria, dunque, il suo l'ha fatto. E il Modena ha incassato la seconda sconfitta. Per la Sampdoria, pertanto, tutto procede secondo le previsioni, e lo aver superato, anzi, anche il difficile esame col Modena, con forza di previsioni, è un grande ritorno nella serie superiore. Per il Modena, d'altro canto, nessuna tragedia: ha perso una partita, col minimo scarto, contro la prima della classe. Le sue possibilità restano intatte.

Robusto il successo della Reggina sul Padova, e quello dell'Alessandria sul Savona nel recupero di lunedì. L'altra partita non disputata per la nebbia — Reggina-Messina — sarà recuperata il 21 dicembre oppure il 29 gennaio.

Dopo aver a lungo attaccato, il Verona ha finito col perdere a Novara, e resta ancora in zona minata. Il Catania ha battuto il Palermo con la complicità di una autorete. Le due squadre si mantengono a centro classifica e non riescono ad esprimersi come potrebbero. È vero che il campionato si risolve, di solito, tra febbraio e aprile, ma non sarebbe opportuno per le squadre siciliane — e intendiamo riferirci anche al Messina — chiarire innanzitutto a se stesse le aspirazioni cui possono ambire.

Michele Muro

Coppa dei campioni di basket

Oggi il Simmenthal affronta il Torpan

MILANO, 13. Il secondo turno della Coppa Europa di pallacanestro dovrebbe essere superato dai milanesi del Simmenthal, nonostante essi debbano ancora disputare domani sera la partita di ritorno con i finlandesi del Torpan. Il risultato appare scontato: con la squadra milanese che dovrebbe raggiungere i cento punti anche domani, così come fece nell'andata (100-79). Abbastanza deboli, infatti, sono dimostrate le due squadre avversarie del Simmenthal in coppia: prima gli islandesi del Knatt

ed ora i finnici. Tecnicamente le due compagini nordiche sono assai lontane dai normali livelli delle squadre centro-europee. Lassù, al freddo polare, il pallacanestro si sta affacciando adesso mentre nell'Europa Centrale ha già concluso il primo ciclo sperimentale e pionieristico per diventare uno sport popolare e tecnicamente apprezzabile. La partita comincerà alle 21.15 e le fasi finali dell'incontro verranno trasmesse in ripresa diretta dalla televisione.

Una bolla di sapone il « Caso Fabbri »



Il 21 dicembre si riunirà il Consiglio Federale della Federazione che tra l'altro esaminerà la relazione della Commissione nominata in settembre per « indagare » sul caso Fabbri. Da parte della Federazione si tende a sdrammatizzare la situazione e a quanto si dice Fabbri se la caverà con una sospensione di sei mesi e con una « buona uscita » sulla cui entità le voci sono discordi e vanno da 10 a 70 milioni. Come si vede tutto il clamore sollevato al termine dei « mondiali » non ha impedito alla Federazione di buttare acqua sul fuoco e anche il « caso Fabbri » finirà così in una bolla di sapone. Nella foto: **FABBRI.**

non desiderare la MINI d'altri!

Perchè desiderare ogni Mini che passa, quando oggi possiamo averla tutti? Costa solo 860.000 lire ed è poco per una macchina che è tutta un fenomeno. Un fenomeno di spazio: grande dentro e piccola fuori. Un fenomeno di stabilità: ha le sospensioni Hydrolastic. Un fenomeno di economia: 16 Km. con un litro e 125 all'ora. Un fenomeno di simpatia: è una Mini!

MINI MINOR

UFFICI REGIONALI

BARI
Piazza Garibaldi, 67 - Tel. 213727

BOLOGNA
Via Carvelli, 11 - Tel. 223818 - 270483

CATANIA
Corso Italia, 53 - Tel. 214032

FIRENZE
Viale Milton, 27 - Tel. 499295

GENOVA
Via di Brera, 2-26 - Tel. 587615

MILANO
Via Tanzi, 10 - Tel. 2393

NAPOLI
Via Nicolò Tommaseo, 4 - Tel. 299680

PADOVA
Galleria Porte Contarine, 4 - Tel. 30394

ROMA
Via Parigi, 11 - Tel. 487051

TORINO
Via Roma, 101 - Tel. 544016

PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA

INNOCENTI

Al Consiglio provinciale di Ancona

Destre e centro-sinistra uniti per le facoltà «canonicate»

Le estreme contraddizioni dell'odg approvato dalla maggioranza - Proposto un convegno regionale dai consiglieri comunisti - Come si è piatto a Roma il biennio di ingegneria - Le parti dei «mandarini»

ANCONA. 13. Il Consiglio provinciale di Ancona ha ieri sera approvato con il voto favorevole del partito del centro sinistra e della destra - un ordine del giorno proposto dalla Giunta col quale si chiede la facoltà scientifica, prevista dal progetto Gui per la città di Ancona. L'ordine del giorno, pieno di contraddizioni e di chiaro spirito di parte, accetta il piano di sviluppo plurianno del scuola presentato dal ministro Gui; indica Ancona come sede naturale per nuove facoltà universitarie - tecnico - scientifiche. Quindi riafferma - e qui la estrema contraddizione - che il problema della istituzione di nuove facoltà è del riordinamento degli studi universitari nelle Marche, va affrontato ricercando le soluzioni più idonee a soddisfare le esigenze obiettive della regione sulla base di uno studio globale delle prospettive di sviluppo e delle esigenze civili della regione stessa.

CIVITANOVA: dopo il fallimento del centrosinistra PSI-PSDI E PRI POSTI DI FRONTE A PRECISE SCELTE

Ostra. Dichiarati decaduti due consiglieri per aver fatto all'imposta. L'assessore democristiano dottor Giuseppe Cocci e il consigliere socialista democratico professor Nello Staccioli sono stati dichiarati decaduti dal mandato affidato loro dal cittadino di Ostra solo perché avevano rivolto ricorso alla Commissione comunale per i tributi locali, avverso all'accertamento dell'imposta di famiglia per il 1966.

PERUGIA Respinta dal centrosinistra la richiesta avanzata dal PCI

No della Giunta alla istituzione dei Consigli di quartiere

Delegazione del Consiglio comunale in visita al governo. Recherà il documento approvato al convegno sulle aziende di Stato - Rinnovata di un anno gestione diretta del servizio trasporti

TERNI. L'Assessore Laureti ha proposto a nome della Giunta di rinnovare per un altro anno la delegazione del servizio trasporti urbani. Laureti ha ricordato come in questo anno sia stato migliorato il servizio senza aumentare le tariffe che restano tra le più basse d'Italia - 30 lire a percorrenza - e come al contempo il disavanzo, che nella gestione privata era di 96 milioni, sia sceso a soli 72 milioni, compreso l'ammortamento.

Non si è voluto esaminare questo problema con la creazione di uffici staccati di stato civile. Discussa la questione del direttore amministrativo degli Ospedali Riuniti

Dal nostro corrispondente PERUGIA. 13. Terzi sera al Consiglio comunale di Perugia sono venute in discussione alcune importanti questioni, sulle quali la maggioranza di centrosinistra ha ancora una volta dimostrato come omogeneità e signifi- ficità soltanto ad adesione alle posizioni di sottogoverno e come, sulla strada della demagogia, nonostando le ripetute affermazioni, la maggioranza stessa stenti ancora parecchio a incamminarsi.

ASCOLI PICENO

Interrogazione del PCI su casa tasse e traffico

I tre importanti argomenti saranno discussi entro dicembre dal Consiglio comunale - Il piano per l'edilizia popolare - Vigili solo per le multe?

ASCOLI PICENO. 13. Tre importanti problemi cittadini: lo sviluppo dell'edilizia popolare, l'imposta di famiglia e l'organizzazione del servizio di polizia urbana saranno portati in discussione al prossimo Consiglio comunale, previsto entro dicembre, a seguito di una interrogazione presentata dai compagni on. Martino Calvaresi e Claudio Perini.

Massimo Gattafoni. Marche - sport. Sconfitta ma con onore. La partita più difficile sinora giocata dalla prima in classifica del girone B, la Lazio - Fiorentina, si è conclusa con un pareggio a reti bianche.

Il Comune di Spoleto e il Comitato per la programmazione

Spoleto. 13. Importanti decisioni circa la delimitazione delle aree depresse ai sensi della legge 614, durante la seduta del Consiglio comunale del 12 dicembre.

Lavori pubblici in corso a Bastia

BASTIA. 13. A cura dell'Amministrazione comunale di Bastia è stata in questi giorni ultimata una serie di lavori per il completamento dell'impianto di pubblica illuminazione che è stata così estesa alle seguenti zone.

LORETO

La DC vuol vendere campo sportivo e parco

Nostro servizio LORETO. 13. Al tentativo dell'Amministrazione comunale democristiana di vendere il locale campo sportivo all'Istituto Salesiani, i partiti politici della città (socialisti, comunisti) hanno contrapposto una vibrante protesta.

Massimo Gattafoni

La partita più difficile sinora giocata dalla prima in classifica del girone B, la Lazio - Fiorentina, si è conclusa con un pareggio a reti bianche.

Notiziario culturale umbro «Ci ragiono e canto» mercoledì a Terni

TERNI. 13. Il Nuovo Canzoniere Italiano presenterà a Terni «Ci ragiono e canto» di Dario Fo.

Le pittografie di Gian Piero Mercuri

TERNI. 13. La mostra del successo di Gian Piero Mercuri si ha sfogliando l'album delle sue sale, posto all'ingresso della Sala di Drago.

Agazzino

TERNI. 13. Una ragazza di appena 13 anni è stata travolta e uccisa da un'auto mentre stava recandosi a scuola nel primo pomeriggio.

Massimo Gattafoni

La partita più difficile sinora giocata dalla prima in classifica del girone B, la Lazio - Fiorentina, si è conclusa con un pareggio a reti bianche.

